

COMMISSIONE IV
GIUSTIZIA

XVI.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 1959

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **DOMINEDO'**

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Modifiche alla tariffa per le prestazioni professionali dei geometri. (1540) . . .	149
PRESIDENTE	149, 150
AGOSTA, <i>Relatore</i>	149, 150
CASTELLUCCI	150
SPALLINO, <i>Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia</i>	150
Proposta di legge (Discussione e rinvio):	
CASTELLUCCI ed altri: Norme sulle tariffe per le prestazioni professionali per i geometri. (799)	150
PRESIDENTE	150, 151, 152
COMANDINI	151
CASTELLUCCI	151
Proposta di legge (Rinvio della discussione):	
DANTE: Norme sul collocamento a riposo per limiti di età degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia. (603)	152
PRESIDENTE	152
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	152

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che hanno chiesto congedo gli onorevoli deputati Ballesi, Bersani e Breganze.

Discussione del disegno di legge: Modifiche alla tariffa per le prestazioni professionali dei geometri (1549).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge « Modifiche alla tariffa per le prestazioni professionali dei geometri ».

Comunico che la IX Commissione permanente, (Lavori pubblici) investita del parere alla nostra Commissione sul disegno di legge in oggetto, ha espresso parere favorevole all'approvazione del provvedimento.

Debbo rilevare che detta Commissione non si è viceversa espressa in merito alla proposta di legge Castellucci di argomento diverso, anche se di titolo simile, iscritta all'ordine del giorno della seduta odierna.

Il relatore, onorevole Agosta, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

AGOSTA, *Relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi. Il disegno di legge in esame riguarda modifiche alla tariffa per le prestazioni professionali dei geometri e fa seguito al disegno di legge approvato il 4 marzo 1958, e relativo alle tariffe degli ingegneri. Si tratta di una maggiorazione del 40 per cento delle tariffe ed onorari per prestazioni professionali, sulla quale credo siamo tutti d'accordo. Essendo pervenuto nel frat-

La seduta comincia alle 10.

DANTE, *Segretario*. Dà lettura del processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

tempo anche il parere favorevole della IX Commissione (Lavori pubblici), come relatore propongo l'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Ringrazio l'onorevole Relatore e dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame dell'articolo unico del disegno di legge. Ne do lettura:

« La tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dei geometri, approvata con legge 2 marzo 1949, n. 144, è aumentata del 40 per cento.

Restano invariati gli adeguamenti disposti con la legge 7 ottobre 1957, n. 974 ».

Comunico che è stato presentato il seguente emendamento aggiuntivo da parte dell'onorevole deputato Castellucci:

« Le tabelle *f*) dell'articolo 48, ed *h*) degli articoli 57 e 58 della legge citata, sono modificate e sostituite; rispettivamente dalle tabelle *f*-1) e *h*-1) annesse ».

L'onorevole deputato Castellucci ha la facoltà di illustrare il suo emendamento.

CASTELLUCCI. L'illustrazione è evidente dalle tabelle stesse in quanto si tratta di prolungare le precedenti tabelle, che fino ad ora si sono limitate a 50 milioni, fino ai 100 milioni. Si tratta, quindi, essenzialmente di un adeguamento agli aumenti che sono intervenuti nei valori patrimoniali delle opere, in modo da prevedere una tariffa anche per i valori superiori ai 50 milioni.

SPALLINO, *Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. Il Governo è favorevole alla approvazione dell'articolo unico del disegno di legge. Debbo rilevare che il disegno di legge non è presentato dal Ministro di grazia e giustizia, bensì dal Ministro dei lavori pubblici; quindi se si dovesse discutere l'emendamento proposto dall'onorevole Castellucci dovrei chiedere, anzitutto, che il testo dell'emendamento sia portato a conoscenza del Ministro dei lavori pubblici, presentatore del disegno di legge; ed in secondo luogo che sia sentito anche il parere della Commissione competente per materia.

PRESIDENTE. Sono ineccepibili le argomentazioni dell'onorevole rappresentante del Governo, salvo che sulla necessità di sentire il Ministro dei lavori pubblici nel caso in cui fosse discusso l'emendamento Castellucci. A questo stadio della discussione noi non siamo tenuti a chiedere il parere del ministro proponente.

AGOSTA, *Relatore*. Mi permetto far presente ai colleghi che questo disegno di legge sana uno stato di ingiustizia esistente in danno dei geometri nei confronti degli ingegneri, poiché questi ultimi già dal marzo 1958 beneficiarono di una maggiorazione del 40 per cento. Ritengo, perciò, che un ritardo ulteriore, il quale inevitabilmente si verificherebbe qualora si dovesse richiedere il parere della IX Commissione (Lavori pubblici), farebbe ancora perdurare questo stato d'ingiustizia.

Per queste considerazioni mi permetto di proporre alla Commissione di approvare il disegno di legge come è stato formulato; tanto più che con questo non si fa altro che andare incontro ai desideri della categoria dei geometri, che è in condizioni più disagiate rispetto a quella degli ingegneri, e che da un anno e mezzo aspetta questa maggiorazione.

PRESIDENTE. Quindi il Relatore propone che, data l'urgenza e l'interesse sociale per questa categoria, degna di ottenere una adeguazione nelle corrisposizioni, si proceda all'approvazione del disegno di legge nella sua forma attuale e suggerisce all'onorevole Castellucci di ritirare il suo emendamento, che potrà essere ripreso con tutte le riserve possibili per l'avvenire.

CASTELLUCCI. Aderisco alla proposta del Relatore.

PRESIDENTE. Trattandosi di articolo unico, e, non essendovi emendamenti, il disegno di legge verrà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Castellucci ed altri: Norme sulla tariffa per le prestazioni professionali dei geometri (799).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Castellucci ed altri: « Norme sulla tariffa per le prestazioni professionali dei geometri ».

Il Presidente della Camera ha disposto perché la IX Commissione (Lavori pubblici) dia il suo parere su questa proposta di legge. Si potrebbe obiettare che manca il parere di detta Commissione e che, essendo trascorso il termine regolamentare, si potrebbe procedere all'esame della proposta di legge. Però, faccio rilevare in primo luogo che potrebbe sorgere un problema di coordinamento, in quanto il disegno di legge che abbiamo testè esaminato e che sarà votato a scrutinio segreto, determina dei criteri legislativi tassativi, aumentando la tariffa per le prestazioni

professionali dei geometri nella misura del 40 per cento. Con la proposta di legge Castellucci, invece, si introduce un criterio di determinazione della tariffa in generale. Questo criterio innovatore si sostituisce totalmente al sistema vigente e, quindi, anche al provvedimento che abbiamo testè esaminato e sostanzialmente approvato.

La Commissione sa che finora le determinazioni tariffarie sono state fatte per legge, tanto che c'è stato bisogno di impostare legislativamente il parametro per dare ai geometri la maggiorazione del 40 per cento. Con la proposta di legge Castellucci, invece, si deferirebbe la determinazione della tariffa al potere esecutivo.

Come si vede, è un problema delicato. Si aggiunga che, come è noto, si trova in cantiere l'esame della riforma organica per la determinazione tariffaria di questa categoria, non solo per quanto riguarda il *quantum*, ma anche il *quomodo*. Come si potrebbe oggi fare questa legge, mentre il problema si sta risolvendo in altra sede e mentre abbiamo oggi stesso confermato in sede legislativa il criterio precedente?

Quanto al parere della IX Commissione (Lavori pubblici) al quale sopra ho fatto cenno, esso non è stato formalmente dato nel termine; però quella Commissione, alla quale era stato richiesto il parere sia sul disegno di legge n. 1549 sia sulla proposta di legge Castellucci, ha dato parere favorevole soltanto sul primo. Il silenzio sulla proposta Castellucci, quindi, è del tutto relativo, perché, posta dinanzi all'esame dei due provvedimenti di legge congiuntamente, provvedimenti che presentano evidente connessione, la IX Commissione (Lavori pubblici) si è espressa favorevolmente soltanto per uno di essi, cioè per il disegno di legge governativo. È evidente, mi pare, il parere contrario sulla proposta di legge Castellucci.

COMANDINI. Desidero sottolineare una osservazione fatta dal nostro Presidente. Questa Commissione ha fatto benissimo a consentire l'aumento della tariffa delle prestazioni dei geometri nella misura del 40 per cento e l'ha fatto subito, perché non è imminente la promulgazione della legge che organicamente disciplinerà l'esercizio della professione dei geometri. Ma naturalmente in questa organica disciplina sarà compresa anche la fissazione delle norme per la determinazione della tariffa dei geometri. Allora, perché dovremmo oggi anticipare questa questione, che sarà, invece, risolta con la legge organica, dicendo fin d'ora che è il

Ministro a dover stabilire la tariffa d'accordo col Consiglio nazionale dei geometri?

Evidentemente a me sembra che sia logico accantonare questa questione e risolverla definitivamente a suo tempo, paghi per ora di aver rimesso in condizioni di equilibrio i geometri, che soffrivano di quella sprequazione di cui si è parlato, in base alla vecchia legge.

PRESIDENTE. Io concordo perfettamente.

CASTELLUCCI. Faccio osservare che non c'è qualche cosa di profondamente innovativo nella mia proposta di legge, in quanto col precedente ordinamento professionale del 1925 e con la legge del 1929 le tariffe professionali venivano stabilite provincia per provincia ed erano approvate con decreto interministeriale. Fu con decreto del 1944 che le tariffe professionali vennero unificate in senso nazionale e, in seguito a tale nuovo criterio, furono stabilite per legge. Questo sistema produce l'inconveniente che, per fare una legge che approvi una tariffa, passa del tempo, cosicché, quando si arriva ad approvare la legge, questa è già superata e occorre subito mettersi al lavoro per prepararne un'altra più adeguata ai tempi.

Cito anche questo precedente: le tariffe forensi e le tariffe degli ingegneri. Due recenti leggi — quella 3 agosto 1948 per gli avvocati e quella 4 marzo 1958, n. 143, per gli ingegneri — demandano, al pari dell'articolo unico da me formulato nella mia proposta di legge, il potere di fissare le tariffe al Ministro di grazia e giustizia di concerto con l'altro Ministro competente e su proposta dei Consigli nazionali professionali, che per il nostro caso, sarebbe il Consiglio nazionale dei geometri.

La disciplina che dovrà essere studiata prossimamente riguarda l'ordinamento professionale, non le tariffe. Quindi la mia proposta di legge si occupa di un fatto a sé, mentre l'ordinamento professionale dei geometri è un'altra cosa.

COMANDINI. Ma ci sono anche delle estensioni di mansioni.

CASTELLUCCI. L'oggetto della professione, stabilito con l'ordinamento che dovremo modificare, non è connesso strettamente alla tariffa. Infatti questa viene definita con diverso provvedimento.

Ad ogni modo, poiché manca il parere esplicito della IX Commissione (Lavori pubblici), non mi oppongo a quello che ha detto il Presidente, con la preghiera che il parere venga sollecitato con urgenza, per poi

III LEGISLATURA — QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 3 DICEMBRE 1959

portare all'ordine del giorno della nostra Commissione la mia proposta di legge.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni, può rimanere stabilito che il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Rinvio della discussione della proposta di legge di iniziativa del deputato Dante: Norme sul collocamento a riposo, per limiti di età, degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia (603).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Dante « Norme sul collocamento a riposo, per limiti di età, degli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia ».

In assenza del relatore, onorevole Pucci Ernesto, propongo il rinvio della discussione ad altra seduta.

Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

« Modifiche alla tariffa per le prestazioni professionali dei geometri » (1549):

Presenti e votanti	28
Maggioranza	15
Voti favorevoli	28
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Agosta, Alba, Amadei Leonetto, Amiconi, Andreucci, Bisantis, Buzzelli Aldo, Cocco Maria, Comandini, Dante, Dominedò, Forlani, Fracassi, Gaspari, Gonella Giuseppe, Guerrieri Emanuele, Kuntze, Manco Clemente, Mariani Nello, Migliori, Misasi Riccardo, Paolucci Silvio, Pellegrino, Pennacchini, Pinna, Preziosi Olindo, Sforza, Silvestri, Zoboli.

La seduta termina alle 11.

IL DIRETTORE

DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI